



PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

Settore Ambiente Ecologia Energia

DETERMINA

n. 3614/2013

Novara, li 24/12/2013

Proposta Qualità dell'aria ed Energia/132

OGGETTO: PETTINATURA LANE DI ROMAGNANO SESIA S.P.A. - D.LGS. 152/06
TITOLO III BIS - PRIMO RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE.

Per l'esecuzione:
Qualità dell'aria ed Energia
Bilancio

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a far tempo dal 31/12/2013 ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.



OGGETTO: PETTINATURA LANE DI ROMAGNANO SESIA S.P.A. – D.LGS. 152/06 TITOLO III BIS – PRIMO RINNOVO DELL’AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ◆ con Determina Dirigenziale n. 3881 dell’08/08/2007, è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Pettinatura Lane di Romagnano Sesia S.p.A. con sede legale a Biella in piazza Vittorio Veneto n. 15 e operativa a Romagnano Sesia in C.so Valsesia n. 3 per l’esercizio dell’attività di cui al codice IPPC “Categoria 6.2) Impianti per il pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o tintura di fibre o di tessili la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno”;
- ◆ la durata del predetto provvedimento è stata fissata in cinque anni a decorrere dal 30/10/07;

dato atto che in data 31 ottobre 2012, prot. prov. n. 172282 del 6/11/12, il Gestore ha presentato domanda di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, perfezionandola in data 13 maggio 2013, prot. prov. n. 71301 del 16/05/13, con la documentazione necessaria per renderla procedibile;

visti gli esiti della seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 12 luglio 2013;

visti:

- il nulla osta del Comune di Romagnano Sesia pervenuto in data 15 luglio 2013, prot. prov. n. 101141 del 18/07/13;
- la nota di Acqua Novara VCO S.p.A. pervenuta in data 16 luglio 2013, prot. prov. n. 102250 del 23/07/2013;

tenuto conto che l’art. 29-octies prevede che l’Autorità competente, in sede di rinnovo periodico dell’Autorizzazione, confermi o aggiorni le relative condizioni;

vista la relazione di contributo tecnico-scientifico, redatta da ARPA e pervenuta in data 18 settembre 2013, prot. prov. n. 128310 del 19/09/2013, nella quale vengono individuate le prescrizioni da inserire nel provvedimento finale;

visti:

- ◆ il D.Lgs. 152/06 ed in particolare il Titolo III bis;
- ◆ il D.Lgs. 112 del 31/03/98 circa il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dalla Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- ◆ la L.R. 44/00 con la quale sono state approvate disposizioni per l’attuazione del D.Lgs. 112/98;
- ◆ gli artt. 107 e 179 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;



- ♦ visto il regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2013;

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze della seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 12 luglio 2013, il cui verbale si intende qui integralmente richiamato;
- di rinnovare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Pettinatura Lane di Romagnano Sesia S.p.A. con sede legale a Biella in piazza Vittorio Veneto n. 15 e operativa a Romagnano Sesia in C.so Valsesia n. 3 per l’esercizio dell’attività di cui al codice IPPC “Categoria 6.2) Impianti per il pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o tintura di fibre o di tessili la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno”;
- di stabilire che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le seguenti autorizzazioni:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera
 - autorizzazione allo scarico
- di stabilire che ai sensi dell’art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. 152/06, ARPA effettui, con onere a carico del Gestore, i seguenti controlli minimi nell’arco di durata dell’Autorizzazione Integrata Ambientale:
 - n. 1 controllo integrato
- il presente provvedimento ha validità di cinque anni a decorrere dalla data della presente. Ai fini del rinnovo dell’Autorizzazione, il Gestore dovrà presentare apposita domanda all’autorità competente almeno sei mesi prima della scadenza stessa;
- che il Gestore dovrà trasmettere a questa Provincia un piano di dismissione dell’Azienda almeno sei mesi prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;
- di vincolare l’Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto dei limiti e delle prescrizioni seguenti e del quadro riassuntivo delle emissioni, riportato in Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

PRESCRIZIONI GENERALI E GESTIONALI

- I sistemi di gestione della sicurezza ed ambientali dovranno essere costantemente aggiornati e le procedure rese note a tutti gli addetti presenti in stabilimento;
- i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria devono garantire che le strutture e le attrezzature siano sempre nelle migliori condizioni operative. Le verifiche di tenuta effettuate su serbatoi, bacini di contenimento, vasche ecc. devono essere documentate e registrate per la verifica da parte dell’Autorità competente;



- in occasione delle manutenzioni straordinarie, dovrà essere tenuta in considerazione la possibilità di apportare modifiche impiantistiche che risultino maggiormente vantaggiose dal punto di vista ambientale;
- in caso di installazione di nuovi bruciatori, dovrà essere valutato l'acquisto di bruciatori LowNOx. In caso di sostituzione di motori elettrici, dovranno essere utilizzati motori ad alta efficienza di potenza elettrica e, ove possibile, dovranno essere installati variatori di velocità (inverter);
- i consumi idrici ed energetici dovranno essere mantenuti sotto controllo al fine di evitare sprechi. I dati di consumo saranno oggetto di monitoraggio periodico.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI

- Nella gestione dei rifiuti il Gestore deve rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 relativamente alle norme che disciplinano il deposito temporaneo;
- il Gestore dovrà operare in funzione della continua riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti, preferendo l'invio al recupero rispetto allo smaltimento. I dati sulla gestione dei rifiuti dovranno essere comunicati come indicato nel paragrafo relativo alle prescrizioni sul monitoraggio.

PRESCRIZIONI RELATIVE AL RUMORE

- L'impresa deve rispettare, in ogni fase dell'attività, i limiti previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Romagnano Sesia per l'area in cui è ubicato l'impianto;
- qualora nell'arco della durata dell'Autorizzazione, l'azienda modifichi le proprie emissioni sonore a seguito di installazione di nuovi impianti o macchinari, dovrà essere effettuata opportuna Valutazione Previsionale di Impatto Acustico e, qualora fosse necessario, il relativo collaudo acustico teso a verificare la bontà della Verifica previsionale e il rispetto dei limiti normativi vigenti (cfr. D.G.R. 2/02/04, n. 9-11616, comma 4, p.to 13);
- in occasione del prossimo rinnovo AIA, il Gestore dovrà presentare documento tecnico, a firma di tecnico competente in acustica, attestante il rispetto delle proprie emissioni sonore ai limiti previsti dalla vigente legislazione in materia di inquinamento acustico.

SCARICHI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DOMESTICHE

- il Gestore è autorizzato a scaricare nella pubblica fognatura gestita da Acqua Novara VCO S.p.A. le acque reflue industriali provenienti dal proprio insediamento produttivo, nel rispetto delle disposizioni che seguono;



- il Gestore è obbligato a rispettare costantemente e rigorosamente i limiti di accettabilità in concentrazione fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 al D.Lgs. 152/06 – scarico in rete fognaria – per tutti i parametri ivi elencati, eccezion fatta per i parametri n. 1 (pH), n. 7 (BOD5), n. 8 (COD), n. 30 (Cloruri), n. 33 (Azoto ammoniacale), n. 36 (Grassi e oli animali/vegetali) e n. 42 (Tensioattivi totali), i cui limiti vengono rispettivamente determinati in

Parametro	Valore	Unità di misura
PH	5,5-10	mg/l
BOD5	500	mg/l
COD	1000	mg/l
Cloruri	2500	mg/l
Azoto Ammoniacale	200	mg/l
Grassi e oli animali/vegetali	100	mg/l
Tensioattivi totali	10	mg/l

Tali limiti di accettabilità valgono anche per l'ammissibilità in pubblica fognatura degli scarichi derivanti dal dilavamento delle superfici impermeabilizzate dell'insediamento adibite ad attività produttive.

- è obbligo e cura del Gestore mantenere in perfette condizioni di efficienza e di accessibilità, per l'intera durata della presente autorizzazione, il campionatore automatico autosvuotante ed il misuratore di portata, installati per il controllo qualitativo delle acque reflue scaricate in fognatura;
- l'autorizzazione allo scarico è soggetta a revoca da parte di Acqua Novara VCO S.p.A. qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge o dal regolamento vigente ed in caso di mancato rispetto delle condizioni contrattuali e delle disposizioni successive che la Società ritenesse di dover impartire, sanzionate con la revoca;
- il Piano di monitoraggio relativo allo scarico idrico dovrà seguire quanto indicato nella tabella seguente:

Punto di controllo	Tipo di monitoraggio	Parametro	Frequenza
Scarico depuratore	Campionamento e misure analitiche	PH* Solidi sospesi totali BOD5* COD* Azoto ammoniacale* Azoto nitrico Grassi e olii totali* Tensioattivi totali* Cloruri*	Settimanale
* parametri in deroga			
Scarico depuratore	Campionamento e misure analitiche	Fosforo totale Alluminio	Mensile



- i referti analitici dovranno essere regolarmente trasmessi, secondo la frequenza della tabella di cui sopra, ad Acqua Novara Vco S.p.A.. In caso di campione con valori superiori a quelli limite, il Gestore è tenuto ad informare tempestivamente via telefax Acqua Novara Vco S.p.A., trasmettendo copia dell'analisi, e a mettere in atto immediatamente gli interventi necessari per eliminare l'irregolarità riscontrata;
- il Gestore deve dare immediata comunicazione telefonica, seguita da comunicazione scritta, alla Acqua Novara VCO S.p.A. di qualsiasi malfunzionamento aziendale tale da compromettere le modalità e le caratteristiche quali-quantitative dello scarico autorizzato nel collettore fognario, al fine dell'adozione tempestiva degli eventuali provvedimenti presso la sede aziendale e/o nella rete fognaria e/o presso l'impianto di depurazione a cui affluisce lo scarico, atti a contenere gli effetti dannosi del malfunzionamento riscontrato;
- il Gestore è tenuto a risarcire i danni eventualmente causati ad Acqua Novara VCO S.p.A. per scarichi non conformi;
- il Gestore è tenuto a dare comunicazione alla Acqua Novara VCO S.p.A., entro il termine massimo di 30 giorni, delle modifiche della rete fognaria interna e/o del ciclo produttivo, se comportano una variazione alla composizione quali-quantitativa delle acque di scarico, nonché dei cambiamenti di titolarità dell'insediamento o di qualsiasi altra variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda di autorizzazione allo scarico;
- il Gestore si impegna ad osservare le norme regolamentari in materia di controlli previsti dai regolamenti della Acqua Novara VCO S.p.A. e dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ed in particolare:
 1. assicura la presenza nell'insediamento di personale in grado di presenziare ai controlli, ai campionamenti, ai sopralluoghi ed abilitato a controfirmare i relativi verbali;
 2. si impegna a non modificare le condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico, quando sono iniziate e/o quando sono in corso operazioni di controllo;
 3. si impegna ad acconsentire ad Acqua Novara VCO S.p.A. di procedere a tutti i controlli dello scarico, con facoltà di accesso agli impianti. Ogni controllo sarà eseguito da Acqua Novara VCO S.p.A. con le garanzie previste dalle norme e dal contraddittorio, rilasciando al Gestore copia del verbale delle operazioni seguite.
- entro il 31 marzo di ogni anno il Gestore dovrà presentare ad Acqua Novara VCO S.p.A. la denuncia della quantità e qualità delle acque scaricate nella fognatura nell'anno precedente. Nella denuncia dovranno essere riportate le seguenti informazioni:
 - a) quantitativo di acqua prelevato nell'anno solare precedente;
 - b) quantitativo di acqua scaricato.
 Acqua Novara VCO S.p.A. si riserva di inviare annualmente un apposito modello per la presentazione della denuncia stessa;



- nel caso in cui il Gestore si approvvigioni in tutto o in parte da fonti diverse dal pubblico acquedotto, dovrà installare e mantenere in perfetto stato d'uso idonei strumenti per la misura della quantità di acqua emunta e farne denuncia alla Acqua Novara VCO S.p.A. entro il 31 marzo di ogni anno. Qualora lo strumento di misura, non venga mantenuto in efficienza, il volume di acqua prelevato sarà convenzionalmente determinato pari al volume medio rilevato negli ultimi 12 mesi utili maggiorato del 10%;
- il Gestore si impegna ad osservare ed accettare tutte le norme di legge che disciplinano la materia nonché le norme previste da regolamenti di Acqua Novara VCO S.p.A.;
- il Gestore riconosce ad Acqua Novara VCO S.p.A., per il servizio di fognatura e di depurazione, un corrispettivo determinato di anno in anno sulla base del sistema tariffario deliberato dalla competente Autorità. Acqua Novara VCO S.p.A. applica tale sistema tariffario tenendo conto del volume e della qualità degli scarichi;
- sulla base della normativa vigente, della denuncia presentata, nonché dei criteri riportati in precedenza e nelle presenti condizioni ed in ragione di controlli e verifiche eseguiti, sarà accertato il volume e la qualità delle acque scaricate nell'anno. Tali dati saranno utilizzati per il calcolo del corrispettivo del servizio di fognatura e depurazione applicando, al volume delle acque scaricate ed al numero di classe dell'insediamento, i coefficienti definiti in ragione della qualità e quantità delle acque scaricate. Il corrispettivo sarà fatturato al Gestore, al netto degli eventuali acconti già pagati dalla Acqua Novara VCO S.p.A. o, con la bolletta, al gestore dell'acquedotto. Ai fini dell'accertamento di quest'ultimo acconto, il Gestore è tenuto ad esibire, a richiesta della Acqua Novara VCO S.p.A., le bollette dell'acquedotto. Il Gestore dovrà pagare l'importo addebitato, a saldo delle annualità, entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, secondo le modalità riportate dalla stessa. Nel caso di ritardo la Acqua Novara VCO S.p.A. potrà attivare procedure per il recupero coattivo del credito con l'addebito degli interessi legali e delle ulteriori spese. Qualora il ritardato pagamento della fattura si protragga oltre 180 giorni dalla scadenza, l'autorizzazione allo scarico si intende revocata di diritto;
- eventuali ulteriori aspetti amministrativi ed economici tra Gestore ed Acqua Novara VCO S.p.A. dovranno, a discrezione delle parti, essere gestiti con separata sottoscrizione di appositi disciplinari/contratti, rivisti anche in funzione dei regolamenti emessi da parte dell'Autorità d'Ambito.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

- Rimandando per la precisa identificazione dei punti all'Allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, le emissioni in atmosfera sotto indicate si configurano come emissioni scarsamente rilevanti e ricambi d'aria (rif. Allegato 1 quadro delle emissioni in atmosfera – domanda di rinnovo AIA):
 - P.ti da E4 a E17, E19, E20, da E57 a E64: da fase di ricevimento e di lavaggio



- P.ti da E27 a E34, da E50 a E56: da fase di finitura (carderia, preparazione, pettinatura, finissaggio) e di spedizione
 - P.ti E41, E41b, E65 (uso esclusivamente civile): da fase di produzione vapore, cogenerazione servizi
 - P.to E68: da fase trattamento acque.
- per i punti di emissione E23, E24, E66 ed E67 sono fissati i seguenti limiti alle emissioni:
 Polveri 5 mg/m³
 NOx 150 mg/m³
 CO 100 mg/m³
 I limiti si intendono riferiti ad ogni centrale termica
 - per i punti di emissione E42 ed E69 (cappe di aspirazione a servizio di stazioni di saldatura) sono fissati i seguenti limiti alle emissioni: polveri totali e nebbie oleose 10 mg/m³;
 - i suddetti valori limite di emissione rappresentano la massima concentrazione ed il quantitativo massimo in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dagli impianti considerati; l'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione fissati;
 - la Ditta deve effettuare gli autocontrolli periodici, secondo quanto indicato nel Piano di Monitoraggio, dando comunicazione, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia e ad A.R.P.A., del periodo in cui intende effettuare i prelievi;
 - per l'effettuazione degli autocontrolli e per la presentazione dei relativi risultati devono essere seguite le norme UNICHIM in merito alle "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" (Manuale n. 158/1988), nonché ai metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati così come rivisti dal DM 25/08/2000, pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 223 del 23 Settembre 2000. Qualora per l'inquinante da determinare non esista metodica analitica UNICHIM / UNI, nella presentazione dei risultati deve essere descritta la metodica utilizzata;
 - i condotti per il convogliamento degli effluenti in atmosfera, devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento delle emissioni.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

- Il piano di monitoraggio deve permettere sia la verifica di conformità alle condizioni prescritte dall'AIA sia un migliore reporting ambientale. Potrà essere esercitato direttamente dal Gestore o appaltato ad un soggetto esterno. Nel caso si utilizzi una terza parte, la responsabilità della qualità del monitoraggio resta sempre al Gestore;

- per la sua effettuazione viene richiesto l'utilizzo di metodi standard e di strumentazione, personale e laboratori preferibilmente accreditati;
- le unità di misura scelte, per ogni parametro sotto osservazione, dovranno essere riportate nel piano di monitoraggio in modo chiaro per evitare ambiguità di interpretazione;
- le modifica e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio sono riportate nella tabella di seguito riportata;
- i controlli dovranno essere effettuati con le scadenze indicate per tutto il periodo di validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- gli esiti del Piano di Monitoraggio e controllo dovranno essere contenuti in apposite relazioni redatte secondo quanto previsto dall'All. 3, capitolo H, nel paragrafo intitolato "Predisporre una relazione sull'esito del monitoraggio" del Decreto 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 04/08/99, n. 372. Le relazione dovranno riportare i dati indicati nella seguente tabella:

<i>Risorsa idrica</i>					
Tipologia	Anno di riferimento	Fase di utilizzo	Frequenza di lettura	Consumo totale annuo (m ³ /anno)	Consumo annuo specifico (m ³ /t prod. finito, se calcolabile)
<i>Risorsa energetica</i>					
Energia elettrica	Anno di riferimento	Frequenza di lettura		Consumo totale annuo (kWh/anno)	Consumo annuo specifico (kWh/t prod. finito, se calcolabile)
Energia termica	Anno di riferimento	Frequenza di lettura		Consumo totale annuo (kWh/anno)	Consumo annuo specifico (kWh/t prod. finito, se calcolabile)
<i>Parametri di processo</i>					
Analisi dei benchmarks identificati dal Gestore per il controllo dell'andamento dei processi lavorativi.					
<i>Emissioni puntuali in atmosfera</i>					
P.ti E42, E69				Analisi triennali (allegare report analitici)	
P.ti E23, E24, E66, E67				Analisi annuali (allegare report	

		analitici)		
P.ti E19, E20, E60, E61, E62, E62B, E63, E64		Analisi triennali sulle polveri (allegare report analitici)		
Emissioni diffuse in ambiente di lavoro (campionamenti triennali)				
Reparto	Area		Effluenti	
Lavaggio	Preparazione saponi		Alcalinità totale Polveri totali	
Lavaggio	Tra le linee – Sezioni di lavaggio		Alcalinità totale Polveri totali SOV	
Lavaggio	Tra le linee – Sezioni di essiccaatura		Polveri totali	
Lavaggio	Estrazione grasso – Centro area		Polveri totali SOV	
Lavaggio	Locale compressori – Centro area		Polveri totali	
Pettinatura	Carderia		Polveri totali Frazione respirabile	
Pettinatura	Preparazione – Centro area II passaggio		Polveri totali Frazione respirabile	
Pettinatura	Pettinatura – Centro area		Polveri totali Frazione respirabile	
Pettinatura	Finissaggio – Centro area		Polveri totali Frazione respirabile	
Acque reflue				
<i>Scarico dello stabilimento</i>				
Parametri controllati	Anno di riferimento	Frequenza di analisi	Sunto, anche grafico, dell'andamento dei dati rilevati	
Rumore				
In occasione di modifiche impiantistiche o rinnovo AIA				
Rifiuti				
Anno	Tipologia	A recupero (t)	A smaltimento (t)	Totale
	Pericolosi			
	Non pericolosi			

- gli ulteriori dati monitorati dal Gestore e non riportati nella precedente tabella, dovranno comunque essere messi a disposizione in caso di controllo;



- le relazioni sul monitoraggio dovranno essere inviate, entro il 31 marzo di ogni anno, in formato elettronico, alla Provincia, all'ARPA, all'ASL, ad Acqua Novara Vco S.p.A. ed al Comune.
- di precisare che in caso di violazione di una o più prescrizioni, si applicano le sanzioni di cui all'art. 29-quattordices del D.Lgs. 152/06;
- le eventuali progettazioni di modifiche all'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dall'Autorità competente secondo quanto previsto dall'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06;
- che il presente provvedimento deve essere custodito, anche in copia, presso l'impianto;
- che copia del presente provvedimento venga messa a disposizione sul sito internet della Provincia di Novara;
- di fissare il termine di giorni 60 dalla data della presente determinazione per il versamento della tariffa istruttoria di € 2380, fissata ai sensi della D.G.R. 22/12/2008, n. 85-10404. La quota andrà versata sul conto intestato alla Provincia di Novara, presso Banco Popolare Soc. Coop. – Filiale di Novara n. 13 – Dip. 00492 – C.so Garibaldi n. 34 a Novara:

IBAN	CIN	Cod. ABI	C.A.B.	N. CONTO
IT81	F	05034	10112	000000089010

- di introitare la suddetta cifra sul CAP 1805 del bilancio in corso;
- di dare atto che è stato espletato il controllo preventivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
- di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Settore Ambiente Ecologia Energia – Ufficio Qualità dell'Aria – ed al Settore Risorse – Ufficio Bilancio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso da parte dei soggetti legittimati, ricorso al TAR per il Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199.

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Arch. Luigi IORIO)

SEGUE ALLEGATO

Novara li, 18/12/2013



STABILIMENTO: PETTINATURA LANE DI ROMAGNANO SESIA S.P.A.			CODICE STABILIMENTO: 3130/05		
Riferimento planimetria: Tav. 0278/01 del 15/04/2012					
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h]	Durata Emissioni [h/giorno]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]
E4	Lavaggio – Aspirazione da cappa	n.d	1	13	0.4
E5	Lavaggio – Ventole per ricambio aria	4459	24	3.5	0.5
E6	Lavaggio – Ventole per ricambio aria	3280	24	0.5	0.5
E7	Lavaggio – Ventole per ricambio aria	5490	24	3.5	0.6
E8	Lavaggio – Ventole per ricambio aria	4459	24	3.5	0.5
E9	Lavaggio – Ventole per ricambio aria	4459	24	2.1	0.5
E10	Lavaggio – Ventole per ricambio aria	4330	24	0.5	0.5
E11	Lavaggio – Ventole per ricambio aria	3280	24	3.5	0.5
E12	Lavaggio – Ventole per ricambio aria	4330	24	0.5	0.5
E13	Lavaggio – Ventole per ricambio aria	4330	24	0.5	0.5
E14	Lavaggio – Ventole per ricambio aria	4330	24	0.5	0.5

STABILIMENTO: PETTINATURA LANE DI ROMAGNANO SESIA S.P.A.				CODICE STABILIMENTO: 3130/05	
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h]	Durata Emissioni [h/giorno]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]
E15, E16, E17	Lavaggio – Raffreddamento dei compressori	3280	24	3.5	0.4
E19, E20	Lavaggio – Espulsione essiccatoi lavaggi	4700	24	3.2	0.35
E57, E58	Lavaggio – Ricambio d'aria	4900	24		0.6 x 0.25
E59	Lavaggio – Aspirazione fumi lanolina	3280	24	1	0.18 x 0.18
E60, E61, E62, E62B, E63, E64	Lavaggio – Espulsione essiccatoi a tetto	4100	24	5	0.4
E27, E28, E29, E30, E32, E33, E34	Finitura – Ricambi di aria filtrati	20000	24	8	0.6
E50	Finitura – Ricambi di aria filtrati	20000	24	8	1 x 1
E51	Finitura – Ricambi di aria filtrati	20000	24	8	1 x 2

STABILIMENTO: PETTINATURA LANE DI ROMAGNANO SESIA S.P.A.				CODICE STABILIMENTO: 3130/05	
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]
E52	Finitura – Ricambi di aria filtrati	105000	24	8	1.9 x 2.5
E53	Cappa di stufa di condizionatura: apparecchio da laboratorio	-	3	6.5	0.14
E54	Cappa chiusa da laboratorio per estrazione grassi da campioni lana	-	10	4.5	0.2
E55	Finitura – Ricambio d'aria del locale filtrazione polveri	15400	24	Da finestra	0.8 x 1.2
E56	Cappa chiusa da laboratorio per estrazione grassi da campioni lana	820	1	4	0.2
E23, E24	Centrali termiche metano 2560 kW	Limiti alle emissioni Polveri 5 mg/m ³ NOx 150 mg/m ³ CO 100 mg/m ³			
E41, E41B	Cabine metano – Riscaldamento gas espanso – 34,1 kW	215	24	5	0.2
E42	Aspirazione fumi officina meccanica	3173	0.5	7	0.2

STABILIMENTO: PETTINATURA LANE DI ROMAGNANO SESIA S.P.A.				CODICE STABILIMENTO: 3130/05	
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101 Mpa]	Durata Emissioni [h/giorno]	Altezza punto di emissione dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]
E65	Centrale termica – caldaia 1160 kW a metano (civile)	1500	24	10	0.5
E66	Centrale termica 1016 kW	Limiti alle emissioni Polveri 5 mg/m ³ NOx 150 mg/m ³ CO 100 mg/m ³			
E67	Centrale termica 2093 kW	Limiti alle emissioni Polveri 5 mg/m ³ NOx 150 mg/m ³ CO 100 mg/m ³			
E69	Aspirazione officina meccanica	3200	0.5	5	0.2
E68	Cappa chiusa da depuratore per analisi fanghi secchi	-	1	4	0.2